



# Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

*Bologna, data del repertorio*

## LA DIRETTRICE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO nello specifico l’art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale “*le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, per cui “*le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)*”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello non dirigenziale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

CONSIDERATO che la Pinacoteca Nazionale di Bologna ha organizzato la mostra “Giulio II: Bologna prima e dopo Raffaello” che si tiene nella sezione del Rinascimento, nella sede di via Belle Arti 56, dall’8 ottobre 2022 al 5 febbraio 2023 e che prevede l’esposizione di circa cinquanta opere;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: [pin-bo@cultura.gov.it](mailto:pin-bo@cultura.gov.it) PEC: [pin-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:pin-bo@pec.cultura.gov.it)

CF 91430070374



# Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

CONSIDERATO che per promuovere e dare maggiore visibilità alla citata mostra, si ritiene opportuno procedere all'acquisto di spazi pubblicitari sul giornale di settore "Giornale dell'Arte", dedicato esclusivamente alle notizie del mondo artistico, con lo scopo di raggiungere un numero quanto più ampio di cittadini e turisti (di seguito per brevità "servizio");

CONSIDERATO peraltro che sarà pubblicato un numero speciale relativo alla città di Bologna in occasione della prossima edizione di "Arte Fiera" (3 - 5 febbraio 2023);

CONSIDERATO che tale edizione dedicata, scaricabile gratuitamente dal sito del "Giornale dell'Arte", sarà inoltre allegata all'intera tiratura nazionale del periodico e distribuita durante "Arte Fiera" nei luoghi legati al turismo di arte e cultura della città di Bologna, partner nell'iniziativa;

DATO ATTO, peraltro, che non sono attive allo stato attuale convenzioni stipulate dalla CONSIP nè con l'Agenzia Regionale Intercent-ER, per la tipologia di servizio in oggetto;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all'art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*;

VISTO l'articolo 32 comma 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni: "il contratto è stipulato (...) per gli affidamenti diretti di importo non superiore a 40.000 euro tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri";

VISTO l'articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021" il quale ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296, innalzando a 5.000 euro la soglia di spesa al di sotto della quale è consentito derogare all'obbligo di ricorso al mercato elettronico;

VISTA la facoltà riconosciuta all'Amministrazione dai precetti normativi su richiamati di procedere con affidamento diretto del servizio oggetto del presente atto;

VISTO il preventivo presentato dalla Società Editrice del citato mensile - Umberto Allemandi S.r.l. - Piazza Emanuele Filiberto, 13/15 10122 Torino - P.IVA 04272580012 - di complessivi € 1.800,00 (€milleottocento/00) iva esclusa per l'esecuzione del servizio con le modalità ed i costi di cui al documento agli atti di questa Amministrazione (MIC|MIC\_PIN-BO|30/11/2022|0002707-A);



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA  
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it  
CF 91430070374



# Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

CONSIDERATA l'esperienza e la professionalità della citata Società nel settore nonché la disponibilità a realizzare quanto richiesto in tempi particolarmente ristretti

## **DETERMINA**

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;
- di procedere all'affidamento del servizio in parola - ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108, in deroga all'articolo 36 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modificazioni e integrazioni, alla Società Umberto Allemandi S.r.l. - Piazza Emanuele Filiberto, 13/15 10122 Torino - P.IVA 04272580012 – CIG Z0B38D131B;
- di quantificare il valore complessivo dell'affidamento in € 1.800,00 (€milleottocento/00) iva esclusa di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa, essendo, inoltre, il prezzo proposto congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;
- di procedere alla liquidazione delle prestazioni svolte su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il "Responsabile Unico del Procedimento" per il servizio della presente Determina, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli;
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022 Cap. – 1.2.1.065 "Manifestazioni culturali".

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna  
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA  
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: [pin-bo@cultura.gov.it](mailto:pin-bo@cultura.gov.it) PEC: [pin-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:pin-bo@pec.cultura.gov.it)  
CF 91430070374